



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE ENRICO TOTI
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
Via Marconi, 3 - 30024 Musile di Piave (VE)



COMITATO MENSA – REGOLAMENTO

Approvato dal Consiglio di Istituto I.C. E. Toti, con deliberazione n. 67 del 30/06/2018

Art. 1 – FINALITA' E FUNZIONI

Il Comune di Musile di Piave gestisce mediante appalto le mense scolastiche a servizio degli alunni dell'Istituto Comprensivo "E. Toti"; nella gestione di tale servizio di refezione scolastica, si avvale della collaborazione del Comitato Mensa a fini consultivi, propositivi e di controllo secondo quanto disposto dal presente Regolamento.

Il Comitato mensa è un organismo, composto da genitori, deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli alunni delle locali scuole.

Il Comitato ha in particolare il compito di verificare che il servizio di refezione scolastica corrisponda al capitolato (consultabile nel sito del Comune), cioè al contratto stipulato tra l'Ente Comune e la ditta erogatrice dei pasti.

Nello svolgimento di tale funzione il Comitato è chiamato a tenere nella massima considerazione segnalazioni, annotazioni, suggerimenti e gradimento da parte di tutti i soggetti interessati al servizio (alunni, genitori, insegnanti e personale non docente), anche in vista di variazioni e/o miglioramenti al menù.

Sulla scorta delle evidenze raccolte, opportunamente valutate, il Comitato sollecita gli organi competenti ad adottare le eventuali variazioni al menù, con l'intento di venire incontro alle esigenze di gradimento dell'utenza, nel rispetto dei principi di corretta e bilanciata alimentazione, tenendo conto della tradizione locale e facendosi inoltre promotore di iniziative educative, in collaborazione con gli insegnanti, AULSS, altri enti istituzionalmente competenti, affinché il pasto a scuola possa diventare un momento di educazione alla salute.

Il Regolamento del Comitato Mensa e le sue eventuali modifiche sono approvati dal Consiglio di Istituto.

Il Regolamento è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta ed è pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Art. 2 – COMPOSIZIONE ED ORGANI

Il Comitato mensa è composto da genitori eletti in occasione della prima riunione di intersezione, di interclasse e di classe dell'Istituto Comprensivo "E. Toti" di Musile di Piave (VE).

Viene eletto, in particolare, un rappresentante per classe, o per sezione; il mandato ha la durata di un anno scolastico, fino alla elezione dei nuovi membri l'anno scolastico successivo (tranne per i rappresentanti delle classi uscenti).

Ogni componente ha la possibilità di essere rieletto negli anni successivi. Nel corso dell'anno scolastico il rappresentante può essere sostituito qualora dimissionario o nominato qualora mancante, dal rappresentante di classe della sezione interessata.

Sono Organi del Comitato:

- Assemblea
- Coordinatore
- Vicecoordinatore
- Segretario

Art. 3 - ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dai rappresentanti del Comitato Mensa eletti nei vari plessi.

L'Assemblea viene convocata almeno una volta al mese o quando ne venga richiesta la convocazione d'urgenza da almeno un terzo dei componenti in carica.

L'Assemblea è presieduta del Coordinatore o, in caso di sua assenza, dal Vicecoordinatore.

Ciascun membro, durante la riunione, ha diritto ad un voto, per quanto riguarda le elezioni ed eventuali proposte. L'Assemblea delibera a maggioranza.

L'Assemblea discute dei verbali redatti durante le visite e degli argomenti posti all'ordine del giorno.

In caso di problematiche particolari potrà essere nominata dall'Assemblea una Commissione ristretta per lo studio delle stesse e la successiva relazione in merito alle questioni.

Tenuto conto dell'aspetto didattico educativo del momento mensa, alle assemblee può partecipare, con diritto di parola, anche un rappresentante degli insegnanti per ogni plesso.

Possono partecipare, con diritto di parola, due componenti del Consiglio di Istituto, appositamente designati quali referenti per il Comitato Mensa.

I componenti che non possono presenziare ad una riunione, sono comunque tenuti a mantenersi in contatto con il Coordinatore ed in ogni caso devono far pervenire i verbali degli eventuali controlli effettuati.

Almeno una volta all'anno, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico, viene convocata una seduta assembleare aperta, con invito esteso a tutti i genitori, attraverso il sito internet e la bacheca elettronica dell'Istituto, ad insegnanti, amministratori ed eventuali esperti.

Art. 4 - IL COORDINATORE

Il Coordinatore è un genitore membro eletto, durante la prima convocazione dell'Assemblea, dalla maggioranza dei componenti e nello stesso modo può essere sostituito in caso di mozione di sfiducia nei suoi confronti.

Stabilisce l'ordine del giorno su segnalazione dei componenti e accoglie eventuali modifiche su precise indicazioni dell'Assemblea dei genitori.

Cura i rapporti con i membri del Comitato, con l'Ente comune, con l'Istituto Comprensivo e con altri (AULSS ecc.), riferendo dettagliatamente all'Assemblea, in occasione delle riunioni mensili, sull'attività svolta e sui rapporti intercorsi con gli Enti dando lettura, nella stessa riunione, di tutti i documenti ricevuti o spediti.

L'Assemblea nomina anche un Vicecoordinatore che sostituisce il Coordinatore in caso di assenza.

Art. 5 - IL SEGRETARIO

Il Segretario è un genitore, eletto al suo interno dall'Assemblea riunita in prima convocazione.

In caso di sua assenza, verrà nominato a maggioranza, un altro genitore membro.

Il Segretario provvede a stilare il verbale di discussione di ciascuna assemblea. Del verbale dovrà essere data lettura per l'approvazione, al termine della riunione o alla prima seduta successiva.

Il verbale, una volta approvato, verrà consegnato al Coordinatore o al Vicecoordinatore, al quale servirà per redigere la Relazione di Controllo.

Art. 6 - IL CONTROLLO

L'attività del Comitato si svolge attraverso visite presso le mense scolastiche secondo un calendario definito, al suo interno, dall'Assemblea.

Le visite sono effettuate da due genitori del Comitato, senza preavviso e senza limite di frequenza. Al fine di rendere omogenea e trasparente l'attività di verifica, viene compilato un apposito verbale di controllo, predisposto d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

I genitori che effettuano il controllo devono prestare la massima attenzione a non interferire con la distribuzione del pasto e devono adottare un comportamento che rispetti l'igiene dei locali e l'armonia del luogo in cui si effettua la mensa.

Nel caso in cui vengano rilevate gravi problematiche verrà contattato celermente l'Ufficio preposto e per conoscenza anche l'Amministrazione Comunale nella persona dell'Assessore alla Pubblica Istruzione e l'Istituto Comprensivo.

I controllori sono tenuti alla massima riservatezza in merito a quanto osservato nei sopralluoghi e riscontrato nei rispettivi rapporti; questi dovranno essere limitati alla sola valutazione del Comitato, salvo la necessità eccezionale di segnalare gravi problematiche come previsto al punto precedente.

L'Amministrazione Comunale rende disponibile al Comitato Mensa, a seguito di specifica richiesta, la documentazione relativa alle verifiche effettuate nelle cucine, dalla ditta appositamente incaricata.

Art. 7 - LA RELAZIONE DI CONTROLLO

La relazione di controllo è un documento redatto dal Coordinatore che contiene il verbale di discussione redatto dal Segretario, le presenze, un riassunto dei controlli effettuati ed eventuali proposte e/o problematiche del Comitato Mensa.

La relazione di controllo stilata dal Coordinatore entro 10 giorni dalla riunione verrà inviata via email all'Ufficio preposto, all'Amministrazione Comunale ed all'Istituto Comprensivo.

La relazione di controllo unitamente ai Verbali di controllo verranno archiviati presso la Segreteria dell'Istituto e pubblicati sul sito web istituzionale dello stesso.

Art. 8 - RAPPORTI COMITATO – ISTITUTO - COMUNE

Il Comitato Mensa, a seguito della elezione, durante la prima riunione, elegge i propri organi e dovrà comunicare all'Istituto Comprensivo i nominativi delle cariche assegnate (Coordinatore, Vicecoordinatore e Segretario).

L'Istituto Comprensivo ratificherà, in occasione della prima riunione del Consiglio d'Istituto, i nominativi dei nuovi eletti e dei rispettivi organi, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.

Nella stessa seduta il Consiglio di Istituto, individuerà al suo interno i due rappresentanti designati quali referenti per il Comitato Mensa.

La composizione del Comitato Mensa e la designazione delle cariche al suo interno sono rese pubbliche attraverso il sito internet e la bacheca elettronica dell'Istituto.

Per qualsiasi controversia, contestazione o richiesta di chiarimento in ordine al servizio mensa, sarà competente l'Amministrazione Comunale, alla quale il Comitato, attraverso il proprio Coordinatore o suo delegato, si rivolgerà.

Per questioni riguardanti in modo specifico gli aspetti educativi correlati al servizio mensa, il Coordinatore del Comitato mensa potrà riferire direttamente al Dirigente Scolastico o al Consiglio di Istituto.

Le comunicazioni alle famiglie in ordine al servizio mensa ed a problematiche correlate, restano di competenza dell'Istituto e dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, in merito ai rapporti tra Comitato Mensa, Istituto Comprensivo ed Amministrazione Comunale, si fa riferimento all'Art. 5 "mense scolastiche" dell'Accordo di Programma stipulato tra la scuola ed il Comune di Musile di Piave, che viene per opportuna memoria e conoscenza riportato.

ART. 5 - MENSE SCOLASTICHE

1. Il servizio mensa è svolto da una ditta specializzata nel settore in rapporto contrattuale con l'Ente Comune. La suddetta ditta gestisce il centro cottura che è situato presso la scuola dell'Infanzia statale, si occupa del trasporto mediante appositi mezzi, della porzionatura e distribuzione dei pasti presso tutti i plessi scolastici del territorio, nonché del lavaggio e sanificazione di stoviglie, attrezzature e locali della cucina.
2. L'Ente Comune garantisce controlli periodici nei locali del centro cottura e dei terminali di consumo attraverso il proprio personale o attraverso propri incaricati.
I suddetti controlli possono essere sollecitati anche dall'Istituto Comprensivo qualora venissero ravvisate da parte dello stesso delle particolari anomalie nella preparazione o gestione dei pasti.
3. L'Istituto Comprensivo ed il Comune di Musile di Piave concordano sull'opportunità di avviare iniziative di educazione alimentare nell'ambito dell'educazione alla salute a scuola diventi momento dell'educazione alla salute ottimizzando il servizio mensa eventualmente anche in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 10 di San Donà di Piave, o con la ditta che si occupa di gestire il servizio. A tal fine si terranno conto delle osservazioni proposte del Comitato Mensa. Tutte le Istituzioni coinvolte (Comune, Scuola, Rappresentanti dei genitori) si impegnano inoltre a far rispettare l'uso corretto del servizio mensa, facilitandone la gestione ed il controllo soprattutto verificando che non vengano consumati pasti diversi da quelli previsti e preparati dal servizio stesso durante la mensa scolastica.
4. Per l'anno scolastico 2013/2014 viene avviato in via sperimentale il progetto " Mensa educativa". Il Comune di Musile di Piave in merito alla necessità di rivedere gli orari di presenza dei docenti durante il servizio di mensa, interviene con risorse proprie, a garantire un servizio di vigilanza durante gli orari di mensa e di dopo mensa presso i plessi della scuola primaria "De Amicis", "Enrico Toti", "Marco Polo" e "Tito Acerbo". Tale servizio sarà messo in opera da dieci operatori debitamente formati che interverranno in termini di garanzia di sicurezza, di convivenza civile, delle regole dello stare a tavola , di un rapporto corretto con il cibo. Il presente progetto si applica sino alla conclusione del ciclo da parte delle classi in corso, salvo verifica dopo il primo anno sperimentale, da parte della Commissione di cui all'art.2 del presente accordo, che valuterà l'opportunità di proseguire o meno il suddetto progetto. La Giunta Comunale terrà conto delle proposte della suddetta Commissione e delle risorse di bilancio per la propria deliberazione in merito.